



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "ASSTEAS"-BUCCINO
Prot. 0009764 del 21/09/2024
VII (Uscita)

Ai docenti
Al DSGA
Al personale ATA
Agli Atti
Al Sito

Oggetto: **DISPOSIZIONI PER LA VIGILANZA DEGLI ALUNNI: RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DEL PERSONALE SCOLASTICO**

Premesso che l'obbligo per il personale scolastico di vigilare sugli allievi permane per tutto il tempo in cui questi sono affidati alla scuola, come sancito dagli artt. 2047 e 2048 c.c., si ritiene necessario ricordare alcune disposizioni organizzative volte a garantire il buon funzionamento della scuola, la sicurezza e l'incolumità di ciascuno.

A tal fine si emana la presente direttiva che ripercorre gli obblighi del personale in relazione alla vigilanza sugli alunni e fornisce, in via preventiva, alcune misure organizzative tese ad impedire il verificarsi di eventi dannosi nei confronti degli alunni, conseguenti a negligenze sulla vigilanza.

Si ricorda in prima istanza che con l'iscrizione dell'alunno si realizza "l'instaurazione di un vincolo negoziale, in virtù del quale, nell'ambito delle obbligazioni assunte dall'istituto, deve ritenersi sicuramente inclusa quella di vigilare anche sulla sicurezza e sull'incolumità dell'allievo nel tempo in cui fruisce della prestazione scolastica in tutte le sue espressioni, anche al fine di evitare che l'allievo procuri danno a se stesso" (Cass. SS.UU. civili, n. 9346/2002).

La vigilanza sugli alunni non prevede soluzione di continuità: inizia nel momento in cui l'alunno entra nella sfera di vigilanza della scuola, termina al subentro, reale o potenziale, dei genitori o di persone da essi incaricate e si presenta di intensità inversamente proporzionale al grado di sviluppo o maturazione psicomotoria dello studente.

Fermo restando **che la custodia, il controllo, la vigilanza degli alunni è un dovere primario di tutto il personale della scuola**, vanno presi in esame diversi riferimenti normativi:

- norme relative alla natura giuridica, all'organizzazione del sistema scolastico e delle singole Istituzioni, al contratto di lavoro del personale:
 - ✓ Testo unico - DLgs 297/94, art. 10;
 - ✓ DPR n. 275/99 artt. 3,4,8;
 - ✓ CCNL scuola 29/11/2007 e successive sequenze contrattuali
 - ✓ CCNL comparto istruzione e ricerca 2019-2021
 - ✓ linee guida codice comportamentale del personale della scuola
- norme civilistiche che riguardano le responsabilità connesse alla vigilanza sui minori
 - ✓ Codice Civile: art. 2023, 2047 e 2048

Tale quadro normativo nel suo complesso assegna alla Scuola, ovvero al personale docente, al personale ATA ed al Dirigente, ciascuno per le proprie competenze, il dovere della sorveglianza degli allievi per tutto il tempo in cui sono affidati alla scuola; in particolare, è ricorrente in giurisprudenza l'affermazione che l'obbligo si estende dal momento dell'ingresso degli allievi nei locali della scuola, compreso le aree di pertinenza, a quello della loro uscita, comprendendo il periodo destinato alla ricreazione e le uscite didattiche/viaggi di istruzione/attività extracurricolari, con la precisazione che l'obbligo assume contenuti diversi in rapporto al grado di maturità degli allievi.

Si fa inoltre presente quanto segue:

- **La priorità della vigilanza su ogni altro obbligo**

Si ricorda che **l'obbligo della vigilanza ha rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio** e che, conseguentemente, in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, non consentendo circostanze oggettive di tempo

e di luogo il loro contemporaneo adempimento, il **docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza.**

- **L'obbligo di vigilanza coinvolge contemporaneamente e disgiuntamente docenti e collaboratori scolastici, in quanto insito nella funzione contrattuale dei rispettivi profili.**

Per il suddetto personale vige infatti il principio della **"culpa in vigilando"**, in base al quale la eventuale responsabilità di chi esercita la vigilanza deriva da un atto omissivo del docente/collaboratore scolastico che non ha valutato in modo adeguato il grado di prevedibilità dell'evento che è inversamente proporzionale a quello di inevitabilità.

- **L'inversione dell'onere della prova.**

Ai sensi dell'art. 2048 del Codice civile, qualora un alunno abbia subito un danno nel periodo di tempo nel quale risulta assegnato all'insegnante, viene immediatamente posta a carico di chi era incaricato della sorveglianza una presunzione di omesso controllo; ciò significa che nel giudizio di risarcimento non è a carico del danneggiato l'onere di provare la causa del danno, bensì è onere dell'insegnante o dell'Amministrazione provare di avere adempiuto l'obbligo di sorveglianza con una diligenza idonea ad impedire il fatto.

L'onere della prova dell'eventuale colpa spetta all'adulto responsabile della vigilanza che dovrà dimostrare che l'evento era imprevedibile ed inevitabile.

Quanto sopra esposto si applica ai collaboratori scolastici relativamente ai luoghi loro specificamente assegnati (entrata e uscita dalla scuola, cortili, corridoi, bagni etc.) ed ai momenti eccezionali in cui gli alunni vengono loro affidati dall'insegnante, secondo quanto previsto dal CCNL.

Esiste quindi una presunzione di responsabilità a carico dell'insegnante e la relativa prova liberatoria non si esaurisce nella dichiarazione di non aver potuto impedire il fatto, bensì è necessario dimostrare di aver adottato in via preventiva tutte le misure idonee ad evitarlo e che, nonostante ciò, il fatto dannoso, per la sua repentinità ed imprevedibilità, abbia impedito un tempestivo ed efficace intervento.

Il Dirigente Scolastico ha il dovere di predisporre misure organizzative idonee all'espletamento degli obblighi di vigilanza da parte del personale della scuola (art. 25 Dlgs 165/01).

momenti critici da presidiare

La particolare rilevanza che il dovere di vigilanza comporta per tutto il personale richiede l'adozione di misure logistico-organizzative:

1. durante lo svolgimento delle attività didattiche;
2. accoglienza;
3. dall'ingresso dell'edificio fino al raggiungimento dell'aula;
4. durante il tragitto aula – uscita dall'edificio al termine delle lezioni;
5. durante uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione;
6. "minori bisognosi di soccorso";
7. durante il periodo tra il termine delle attività antimeridiane e l'inizio delle attività pomeridiane;
8. durante l'intervallo/ricreazione;
9. durante il tragitto scuola-palestra e viceversa;
10. durante l'uso dei laboratori;
11. durante i cambi di turno tra docenti;
12. nelle operazioni di suddivisione degli alunni in caso di assenza del docente;
13. nel periodo che intercorre tra il termine delle lezioni antimeridiane ed eventuali attività pomeridiane.

MISURE ORGANIZZATIVE PER L'ACCOGLIENZA, LA SORVEGLIANZA E LA VIGILANZA COMPITI E RESPONSABILITÀ

COLLABORATORI SCOLASTICI

La responsabilità dell'accoglienza conferita ai collaboratori scolastici assegnati alla sede o in servizio temporaneo nella sede per attività di sostituzione di collega assente, sussiste nei periodi temporali e per gli ambiti riportati: **Vigilanza dall'ingresso dell'edificio fino al raggiungimento dell'aula e al termine delle lezioni durante il tragitto aula - uscita dall'edificio.**

a. Ingresso al mattino

L'obbligo di sorveglianza inizia dall'accesso di ciascun alunno all'area di pertinenza della scuola dall'accesso al portone o al cancello in presenza di aree scolastiche esterne recintate, fino all'ingresso in aula ore 8:25 ovvero 5' prima dell'inizio delle lezioni previsto per le 8:20.

Al fine di regolamentare l'ingresso degli alunni nell'edificio scolastico, all'inizio di ogni turno di attività

didattica, antimeridiano o pomeridiano, si dispone che, presso ciascun ingresso dell'edificio sia presente un collaboratore scolastico; i Collaboratori Scolastici assegnati all'ingresso hanno il compito di sorvegliare il regolare ed ordinato afflusso degli alunni all'interno della scuola, gli altri collaboratori scolastici in servizio nel turno vigileranno il passaggio degli alunni nei rispettivi piani o aree di servizio, fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule; al fine di regolamentare l'uscita degli alunni dall'edificio scolastico, al termine di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, si dispone che presso ciascuna porta di uscita dell'edificio sia presente un collaboratore scolastico con il compito di prestare la dovuta vigilanza al passaggio degli alunni, gli altri collaboratori scolastici in servizio vigileranno il transito degli alunni nei rispettivi piani assegnati.

I collaboratori scolastici, all'inizio delle lezioni antimeridiane o pomeridiane o ai cambi di turno dei docenti, devono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze dei docenti nelle classi; in caso di ritardo o di assenza di un docente non tempestivamente annunciati dagli stessi, i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel contempo, avviso all'Ufficio di segreteria ed ai coordinatori di plesso.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi disporrà la presenza di collaboratori scolastici all'ingresso dei diversi piani di servizio, avendo cura di assicurare che la postazione di lavoro possa garantire il massimo della sorveglianza nell'area di pertinenza, tenuto conto della dotazione organica assegnata e nel rispetto delle disposizioni impartite in ordine all'assegnazione del personale ai reparti.

Dopo l'ingresso in aula degli alunni, portoni e cancelli vanno chiusi ed è fatto divieto di accesso ai locali scolastici agli esterni non autorizzati.

b. Al termine delle lezioni

La responsabilità della sorveglianza sussiste dall'uscita dall'aula fino alla uscita degli alunni.

La sorveglianza è prestata in collaborazione con i docenti in servizio all'ultima ora responsabili della vigilanza

Gli alunni con disabilità bisognosi di assistenza saranno accompagnati dai collaboratori addetti al piano fino alla consegna alle famiglie.

DOCENTI

Si riepilogano gli obblighi in materia di vigilanza stabiliti dal CCNL vigente e dal Codice civile e richiamati dalla giurisprudenza in materia.

a. Ingresso al mattino

- I docenti sono responsabili degli alunni loro affidati da cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni (tale comportamento costituisce obbligo di servizio ai sensi del vigente CCNL e la eventuale inosservanza ha rilevanza disciplinare) fino nel caso del liceo fino all'uscita da scuola.
- In caso di ritardo o di assenza, il docente deve darne comunicazione alla Dirigenza e al coordinatore di plesso, se possibile preventivamente o comunque entro le ore 8:00. Il suono della campana perciò segnala l'ingresso degli alunni, mentre gli insegnanti sono già in aula. unni nell'atrio e li accompagnano in aula al suono della campanella).
- L'insegnante è il responsabile dell'andamento disciplinare della classe.
- Durante le ore di lezione non è permesso agli insegnanti di allontanarsi dalla propria aula se non per gravi motivi e per tempi brevissimi, in tal caso l'insegnante affida gli alunni al collaboratore scolastico del suo piano che provvederà alla loro sorveglianza.

b. Assenze alunni

- il docente della prima ora giustificherà le assenze degli allievi, controllando la regolarità della giustificazione ed, eventualmente, segnalando al Dirigente ed al Coordinatore di classe, per le opportune comunicazioni alla famiglia, anomalie, ivi comprese le assenze numerose, reiterate in particolari giorni o periodiche.
- Gli insegnanti, durante le ore a disposizione/potenziamento, sono tenuti a rimanere a scuola per tutta la durata delle stesse, rientrando queste nell'orario di servizio.
- I docenti devono comunicare agli alunni di lasciare l'aula in ordine, prima dell'uscita, raccogliendo il proprio materiale. Non sarà consentito agli alunni rientrare in classe per recuperare il materiale didattico lasciato a scuola.
- In caso di allontanamento per impellenti necessità, il docente delegherà la sua funzione ad altro collega o al collaboratore scolastico, il quale assumerà la responsabilità della vigilanza.
- Durante la ricreazione, i docenti non dovranno affidare alcuna consegna (es. fotocopie) ai collaboratori scolastici, in quanto impegnati preliminarmente nella vigilanza.
- Non è consentito agli alunni di permanere in aula se il gruppo classe si trova altrove, né ai singoli di tornare in aula allontanandosi dal gruppo.

c. Inizio lezioni-classi scoperte

In caso di assenza di un docente nella sede, comunicata dalla segreteria, i coordinatori di plesso provvederanno:

- alla copertura delle classi secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e secondo le modalità stabilite per la sostituzione con personale interno;
- in mancanza di docenti interni per la sostituzione, alla copertura delle classi per la vigilanza-sorveglianza ricorrendo ai docenti delle classi/sezioni più vicine alla classe scoperta, all'aiuto del collaboratore scolastico addetto al piano e, se necessario alla divisione della/e classe/i scoperta/e in piccoli gruppi ripartiti fra più classi, in attesa del docente a disposizione o del supplente (ripartiti secondo i criteri comunicati in Ufficio);

d. assenza del coordinatore di plesso

In caso di assenza del coordinatore di plesso, le misure organizzative qui espresse saranno attuate dai docenti preposti.

In caso di momentanea assenza del docente, per un lasso di tempo breve, per necessità fisiologiche o per ragioni di salute improvvise, va garantita la vigilanza della classe ricorrendo al collaboratore scolastico. **Le lezioni non possono essere interrotte per adempiere ad altre occupazioni (telefonate, caffè, fotocopie, preparazione materiali, espletamento funzioni strumentali, colloqui in segreteria o con genitori ecc.) non riconducibili a ragioni di urgenza (esempio in caso di infortuni o per segnalazioni in materia di sicurezza).**

Le modalità di sostituzione dovranno essere registrate nel registro della sostituzione dei docenti assenti che dovrà essere compilato e sottoscritto dal docente coordinatore di plesso o dal docente che ne ha fatto le veci come sopra indicato.

e. Sostituzioni docenti assenti

Alla sostituzione di colleghi assenti si procede secondo il seguente ordine di priorità (delibera del collegio dei docenti del 3 settembre 2024):

- Docenti con recupero ore
- Docenti con ore a disposizione
- Docenti con classi assenti
- Insegnante di sostegno nella propria classe
- Nomina ore eccedenti a pagamento

Riguardo all'assegnazione delle ore eccedenti a pagamento saranno rispettati i seguenti criteri di priorità:

- Docente della stessa disciplina
- Docente di discipline affini
- Docente di classe
- Altro docente a disposizione per le eccedenze nella stessa ora a rotazione

f. Durante le lezioni - cambio dell'ora - del turno

Gli alunni sono sorvegliati dai docenti in servizio nelle classi. I docenti vigilano sul comportamento degli alunni in modo da evitare che si arrechi pregiudizio o danno alle persone ed alle cose.

E' necessario che venga prestata particolare attenzione nei momenti del cambio di docente a fine lezione, lo spostamento degli insegnanti da un'aula all'altra deve essere effettuato il più celermente possibile.

Sempre per favorire il cambio di turno tra i docenti, quindi per garantire la continuità della vigilanza sugli alunni, i docenti che entrano in servizio a partire dalla seconda ora in poi o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio di aula.

I docenti non impegnati nell'ora successiva attenderanno l'arrivo del collega in orario non allontanandosi preventivamente. E' possibile segnalare eventuali criticità o ritardi reiterati dello stesso docente.

g. ricreazione/intervallo e uso dei distributori.

La ricreazione sarà effettuata, esclusivamente in classe o nell'atrio del piano, sotto l'esclusiva sorveglianza e responsabilità del docente dell'ora che precede l'intervallo. Durante gli intervalli sono da evitare attività che possono diventare pericolose (ad es. spingersi, salire e scendere le scale, ecc...), gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici, quindi, per prevenire possibili incidenti e per evitare eventuali attribuzioni di responsabilità, la vigilanza deve essere attiva, ovvero:

- la dislocazione dei docenti deve essere diffusa a tutta l'area interessata, prestando la massima attenzione;
- devono essere prontamente scoraggiati negli alunni tutti gli atteggiamenti eccessivamente esuberanti, dal momento che, situazioni di affollamento, possono facilitare il verificarsi di incidenti, oltre alla possibilità di arrecare danni alle strutture ed agli arredi.
- E' dovere dei docenti controllare che gli alunni non escano dall'Istituto e non si allontanino dal gruppo-classe. Le uscite saranno sorvegliate dal personale non docente.

Si ricorda in maniera sintetica che gli alunni:

- possono fruire del servizio buvette anche prima dell'inizio delle lezioni, ma a condizione che alle ore 08.20 siano già in classe;
- Gli alunni sono tenuti a non trattenersi fuori dall'aula, per le consumazioni, più del tempo necessario onde favorire le necessità degli altri compagni.
- Gli alunni, durante l'uscita e il rientro in aula, dovranno assumere un atteggiamento corretto onde non danneggiare il regolare svolgimento della lezione.

Il ristoro/consumo potrà avvenire in aula solo ed esclusivamente durante l'intervallo.

- **Al suono della campanella che segnala la fine dell'intervallo, gli studenti devono rientrare nelle aule e le lezioni devono riprendere tempestivamente. Gli alunni che, a giudizio dell'insegnante, si attardino oltre il necessario, verranno ammoniti con relativa annotazione sul registro di classe.**
- I docenti che sostituiscono, a qualsiasi titolo, i colleghi assenti, hanno gli stessi obblighi di vigilanza dei docenti titolari e sono pertanto anch'essi tenuti ad adoperarsi per garantire l'incolumità degli alunni.
- Nello svolgimento della ricreazione i docenti sono tenuti ad avvisare con tempestività il Dirigente scolastico o il suo collaboratore e i coordinatori di plesso di eventuali criticità che si dovessero verificare.

h. ENTRATE POSTICIPATE

- Gli alunni che giungono a scuola entro le 8:30 sono autorizzati dal docente, dalle 8:30 alle 9:40 devono essere autorizzati dal Dirigente o da un suo collaboratore chi arriva oltre le 8:40 potrà accedere in classe alla seconda ora previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o suo delegato, e accompagnati in classe dal personale collaboratore scolastico. In caso di ritardi ripetuti il docente/coordinatore è tenuto ad informare il Dirigente.
- Quando le entrate posticipate superano il limite fissato devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico o suo delegato, previa richiesta de visu dei genitori o di chi esercita la potestà parentale.
- L'insegnante di classe annoterà ogni entrata posticipata sul Registro di classe.

i. USCITE ANTICIPATE

- Nessun alunno può uscire prima del termine delle attività, se non a fronte di autorizzazione del Dirigente Scolastico o del Collaboratore delegato.
- Ogni uscita anticipata, non dovuta ad evento accaduto a scuola (malore, infortunio, ecc.), può essere concessa solo alla presenza di un genitore o delegato, con delega preventivamente depositata agli atti della scuola.
- Il docente in servizio nell'ora di uscita dello studente è obbligato ad annotare l'uscita anticipata nel Registro di classe, previa esibizione dell'autorizzazione.
- Il docente consentirà l'allontanamento dalla classe, affidando l'alunno al collaboratore scolastico.
- Ogni uscita anticipata che superi il limite di quelle fissate, deve essere comunicata al Dirigente Scolastico

j. Spostamento alunni

Gli alunni che si recano in palestra, in aula magna o in altri ambienti per attività alternative, devono essere accompagnati all'andata e al ritorno dai docenti che fanno uso di quei locali, affinché il percorso sia ordinato, disciplinato e sicuro. I trasferimenti devono avvenire in modo tale da prevenire ogni rischio di omessa vigilanza.

La sorveglianza nella palestra è affidata all'insegnante .

Grande attenzione si porrà agli incidenti in corso di attività sportiva, dando il giusto spazio anche alle piccole cose che possono sembrare di secondaria importanza segnalando qualunque evento possa individuarsi come situazione a rischio e, in caso di infortunio, soccorrere tempestivamente l'alunno, avvisare la dirigenza, chiamare il 118 e i genitori e assistere l'infortunato fino all'arrivo del 118 e dei genitori, presentare una relazione sulla dinamica dell'accaduto.

k. Uscita temporanea degli alunni dalla classe

- I docenti concedono agli alunni l'uscita dalla classe durante la lezione solo in caso di assoluta necessità e sempre **uno alla volta**, controllandone il rientro. Durante tale uscita, il docente dovrà accertarsi che l'attività svolta dall'alunno uscito dall'aula sia tale da non comportare alcun pericolo per sé e per gli altri, avvalendosi del supporto dei collaboratori scolastici.
- In considerazione del fatto che ciò comporterebbe mancata vigilanza, è assolutamente vietato l'allontanamento temporaneo degli alunni dalla classe per motivi disciplinari.
- Allo stesso modo, non è consentito fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio fotocopie, reperimento di materiale).

l. vigilanza sui "MINORI BISOGNOSI DI SOCCORSO"

La vigilanza sui "minori bisognosi di soccorso", particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed

impossibilitati ad autoregolarsi, deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dal docente della classe, eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un collaboratore scolastico.

m. uso delle attrezzature

Il docente è responsabile del corretto USO DELLE ATTREZZATURE da parte degli studenti che gli sono affidati. Tale responsabilità deriva non solo dal generale obbligo di sorveglianza, ma anche da quanto specificamente previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, a tutela dei soggetti nell'ambiente lavorativo. I docenti, pertanto, sono tenuti a:

- vigilare sull'incolumità degli alunni durante la permanenza a scuola e, comunque, durante lo svolgimento di ogni iniziativa proposta dalla scuola;
- informare ed istruire gli studenti sulle modalità corrette di utilizzo delle attrezzature e dei materiali;
- informare gli alunni su eventuali rischi connessi alla frequenza di laboratori, palestre o altri spazi o rischi connessi all'uso delle attrezzature e dei materiali, indicando ogni possibile mezzo e/o strategia per prevenire incidenti;
- informare e discutere con gli studenti il regolamento d'uso del/dei laboratorio/i utilizzato/i;
- vigilare attentamente e costantemente perché gli studenti osservino le istruzioni e le disposizioni ricevute;
- verificare l'idoneità e la perfetta efficienza degli strumenti utilizzati per le esercitazioni;
- valutare la compatibilità delle esercitazioni proposte con le condizioni ambientali visibilmente rilevabili.

n. Durante le lezioni

temporanea assenza del collaboratore scolastico

I docenti sono tenuti ad accertare la presenza del collaboratore al piano prima di autorizzare gli alunni ad accedere ai servizi. Potrebbe, infatti, verificarsi un temporaneo allontanamento del collaboratore addetto al piano per adempiere a compiti non rinviabili (rispondere al telefono, aprire il portone, pulire i servizi subito dopo la ricreazione), ad esempio nella sede della scuola X alla prima ora è presente un solo collaboratore scolastico per coprire servizio in altra sede; in questi casi in via ordinaria non sono autorizzate uscite degli alunni, fatte salve le situazioni particolari e in questi casi il docente si posizionerà sull'uscio e sorveglierà anche il corridoio.

La presente misura, inoltre, si rende necessaria in via generale per tutte le sedi, come misura di cautela e attenzione alla prevenzione di situazioni di rischio e pericolo, poiché la riduzione dell'organico dei collaboratori non consente compresenze nelle sedi, per cui in caso di assenze questo Ufficio ricorrerà necessariamente a personale supplente e non potrà garantirne la presenza soprattutto nelle prime ore. Va pertanto limitata l'uscita degli alunni per fruire dei servizi, soprattutto nella prima ora ed è necessario evitare l'uscita nell'ora successiva alla ricreazione, per consentire la pulizia dei servizi. Sono fatte salve le situazioni di urgenza eccezionali.

rilevazione problemi di sicurezza

In presenza di situazioni di rischio e di pericolo i docenti sono tenuti:

- ad adottare misure di prevenzione e protezione dettate dal buon senso e dall'esperienza e dalle comuni regole per la sicurezza, sia per prevenire infortuni o fatti spiacevoli a danno degli alunni, del personale, delle strutture, delle attrezzature della scuola, sia per proteggere gli alunni e il personale dalle situazioni di pericolo riscontrate;
- a segnalare sempre le situazioni di pericolo tramite l'addetto al servizio di prevenzione e protezione o, in sua assenza, direttamente, secondo la procedura regolamentata.

gestione classi vivaci e alunni con problemi comportamentali

Gli insegnanti nell'ambito della corretta gestione delle relazioni di classe e facendo riferimento alle competenze psico-pedagogiche e metodologico - didattiche previste nel profilo, dovranno garantire:

- l'adozione di modalità e strategie efficaci e tali da evitare che si creino situazioni di vivacità che sfuggano al controllo o che possano essere di disturbo alle altre classi e ai docenti impegnati nell'attività didattica;
- l'adozione di modalità di relazione e conduzione della classe che garantiscano un clima sereno e partecipativo, che incoraggino i comportamenti educativi attesi nella nostra progettazione, che facilitino i processi di partecipazione di tutti alle attività della scuola;
- il coinvolgimento delle famiglie o degli adulti di riferimento nella condivisione di modalità, strategie, linee educative comuni e unitarie. A tal fine i docenti che gestiscono situazioni difficili sul piano comportamentale ricorreranno ai ricevimenti individuali delle famiglie per definire accordi e impegni

comuni, illustrare strategie più efficaci da attuare anche a casa; inoltre valuteranno, ove utile e limitatamente alla scuola secondaria di I grado il coinvolgimento dei ragazzi. Si suggerisce la verbalizzazione dei colloqui e l'indicazione degli impegni assunti. Ad esempio il ricorso al patto di impegno sottoscritto dai genitori e dal ragazzo (scuola secondaria di I grado) già sperimentato in passato potrebbe essere una modalità.

I docenti della scuola secondaria dovranno segnalare formalmente la violazione degli obblighi di comportamento per l'attivazione delle procedure disciplinari, ove previsto, e per la revisione delle strategie e delle modalità di gestione della relazione educativa adottate. A tal fine tutti sono invitati a prendere visione del Regolamento di disciplina e delle procedure ivi indicate.

Tutte le indicazioni e misure dettate in questo paragrafo dovranno essere adottate con particolare attenzione e cura in alcuni momenti critici noti: ricreazione, entrata e uscita, attività nelle aule speciali e in palestra, uscite didattiche, visite guidate, viaggi, ecc...

gestione infortuni e misure in caso di piccoli incidenti

La segnalazione di infortuni deve essere effettuata per iscritto al Dirigente o al suo collaboratore il giorno stesso, o al massimo il giorno successivo, da parte dell'insegnante che al momento dell'incidente aveva la responsabilità della classe o della sezione (in caso di compresenza la dichiarazione sarà congiunta) utilizzando il modulo infortuni a disposizione in segreteria.

Nel caso in cui la classe o sezione sia stata affidata dal docente al collaboratore scolastico, dovrà essere lo stesso docente a comunicare l'infortunio, indicando il motivo per il quale non era presente in classe e la persona a cui aveva affidato la classe. Nel caso di infortunio avvenuto nell'area di pertinenza della scuola prima o dopo le lezioni la comunicazione dell'infortunio dovrà essere effettuata dal collaboratore scolastico in servizio al momento.

Attivare immediatamente la procedura di pronto soccorso (118, medico eventualmente reperibile nel Comune,...) e adottare le misure di primo soccorso necessarie. Contattare e informare tempestivamente i genitori (o chi ne fa le veci) dell'alunno infortunato.

E' fatto obbligo di comunicare secondo le stesse modalità e tempi anche piccoli incidenti che apparentemente sembrano non avere avuto conseguenze per consentire all'Ufficio scrivente l'adozione di eventuali misure organizzative di prevenzione e protezione necessarie.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

● **Accesso ai locali scolastici**

Nei locali scolastici non possono accedere persone estranee, se non previa autorizzazione del Dirigente.

I genitori non possono assolutamente recarsi nelle aule e per comunicazioni urgenti ai figli possono usufruire della collaborazione del personale della scuola.

I genitori che hanno particolari necessità (esempio consegnare merenda, materiali, autorizzazioni, ecc...) sono autorizzati ad accedere limitatamente all'area di ingresso e rivolgersi al collaboratore scolastico presente all'ingresso. I genitori non possono contattare o comunicare con i docenti nelle ore di lezione degli stessi, né possono accedere ai locali scolastici senza appuntamento con i docenti.

● **Durante le lezioni**

Per tutta la durata delle lezioni i collaboratori scolastici dovranno garantire continuità di sorveglianza. E' fatto divieto di allontanarsi dal piano o dall'edificio senza preventiva autorizzazione e adozione di misure organizzative specifiche. In ogni caso l'eventuale necessità di lasciare il piano è giustificata solo da esigenze fisiologiche (accesso ai servizi), esigenze organizzative interne (rispondere al telefono, asciugare igienizzare i servizi dopo la ricreazione) o altre esigenze straordinarie (primo soccorso, pulizia straordinaria ...).

● **Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba per esigenze impellenti e improcrastinabili, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca, deve incaricare un collaboratore scolastico di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno.** Il collaboratore scolastico non può rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal Profilo Professionale ed è responsabile per i danni subiti dagli alunni a causa della sua omessa vigilanza, solo se aveva precedentemente ricevuto l'affidamento dei medesimi.

● **E' assolutamente vietato far introdurre alimenti/bevande dall'esterno.**

Si richiamano sinteticamente alcuni momenti più delicati che richiedono particolare attenzione alla sorveglianza degli alunni:

✓ *Relativamente **cambio dell'ora** i collaboratori scolastici stazioneranno sulla porta dell'aula ove sono*

presenti situazioni di maggiore criticità segnalate dai docenti interessati, in attesa del docente di turno. In caso di ritardo o di assenza dei docenti, i collaboratori scolastici in servizio al piano/zona sono tenuti a vigilare sugli alunni dando, nel contempo, avviso all'ufficio di segreteria dell'assenza del docente affinché vengano assunti i necessari provvedimenti.

- ✓ **Relativamente alle classi scoperte** collaboreranno con attività di sorveglianza degli alunni posizionandosi sulla porta di accesso all'aula senza perdere di vista il corridoio e, ove possibile, il piano; inoltre collaboreranno nella organizzazione dei gruppi in caso di divisione della classe per ragioni di sicurezza.
- ✓ **Relativamente alla pausa di ricreazione/intervallo** la sorveglianza degli alunni durante la ricreazione è effettuata nel corridoio e ove ve ne sia la necessità è effettuata nell'area dei servizi per controllare che non vi siano infrazioni (da segnalare eventualmente ai docenti delle rispettive classi).
- ✓ I collaboratori scolastici presteranno particolare attenzione ai movimenti nei corridoi e signaleranno eventuali problematiche disciplinari ai docenti delle rispettive classi e all'Ufficio di dirigenza (la segnalazione all'Ufficio va effettuata per iscritto direttamente o tramite l'addetto al servizio di prevenzione e protezione).

La presente Direttiva è resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo On line e nelle varie Sezioni di Competenza presenti sul sito web scolastico. Ulteriori Direttive, ove ritenute opportune, verranno tempestivamente diramate. I collaboratori del Dirigente Scolastico, i coordinatori di plesso e il Direttore S.G.A. per i Collaboratori Scolastici, dovranno vigilare affinché tutto il personale si attenga alla presente Direttiva segnalando al Dirigente scolastico eventuali inadempienze

La Dirigente Scolastica
Marilena Viggiano

Fto digitalmente ai sensi del CAD e normativa correlata